

AVVISO PUBBLICO

Scadenza: ore 16.00 del 28 Ottobre 2019

Designazione di componenti nel Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore in rappresentanza delle Associazioni nazionali agricole più rappresentative.

Si comunica che la Comunità delle Aree protette dell'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, in applicazione dell'articolo 15 della Legge Regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*), e in attuazione di quanto deliberato nella propria **riunione del 7 ottobre 2019**, deve procedere alla designazione di componenti nel Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore (d'ora in avanti "Ente") in rappresentanza delle Associazioni Agricole nazionali più rappresentative.

Si evidenzia come, ai sensi dell'art. 15 della suddetta L.R. n. 19/2009 e s.m.i., il Consiglio dell'Ente sia composto dal Presidente dell'Ente di gestione e da n° 8 componenti con rappresentanza garantita delle Associazioni ambientaliste e agricole.

Il Presidente della Comunità delle Aree protette indice, pertanto, ai fini della presentazione delle candidature ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 e s.m.i. (*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*), pubblico avviso allo scopo di acquisire disponibilità alla designazione di componenti nel Consiglio dell'Ente in rappresentanza delle Associazioni Agricole nazionali più rappresentative.

Si specifica che le singole candidature dovranno essere presentate dalle suddette Associazioni Agricole nazionali per tramite dei rispettivi legali rappresentanti.

Come disposto dall'articolo 15, comma 2, della Legge Regionale n. 19/2009, come modificato da ultimo dalla legge regionale 3 agosto 2015, n. 19, i componenti del Consiglio dell'Ente sono nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale su designazione della Comunità delle Aree protette.

Al Consiglio competono in particolare le funzioni di cui all'articolo 15, comma 6, della suddetta Legge Regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i.

Al componente del Consiglio eletto Vice Presidente spetta un'indennità di carica pari ad un quarto di quella spettante al Presidente. L'indennità di carica annuale lorda del Presidente, per effetto di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 6-2600 del 19 settembre 2011 e dell'art. 1 della L.R. 21/1/2016 n° 1, è pari a € 10.000,00.

Agli altri componenti del Consiglio è corrisposta un'indennità annuale stabilita con deliberazione della Giunta regionale, non superiore al settanta per cento dell'indennità spettante al Vice Presidente.

Si rileva che, per effetto dell'art. 17, comma 3, della L. 124/2015 gli incarichi di Presidente e Consigliere dell'Ente di gestione possono essere attribuiti a personale collocato in quiescenza, purché l'incarico sia a titolo gratuito (è pertanto necessario acquisire dall'interessato l'accettazione dell'incarico in forma gratuita (allegato F).

Ai componenti del Consiglio spettano altresì le spese di trasferta sostenute per la partecipazione alle sedute del Consiglio stesso (art. 17, comma 4, L.R. n. 19/2009).

Il Consiglio Direttivo dell'Ente ha come scadenza il termine della legislatura regionale (art. 15, comma 7, L.R. n. 19/2009).

Per effetto di quanto stabilito dall'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) **non possono candidarsi** all'incarico di componente del Consiglio dell'Ente coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 del medesimo articolo.

L'incarico non può altresì essere conferito a coloro che si trovano nelle condizioni previste dagli articoli 3, 4 e 7 del Decreto legislativo del 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), nonché dall'articolo 13 bis della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*).

Ai sensi dell'articolo 16, comma 1 della Legge Regionale 19/2009 nonché dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 39/1995 e s.m.i. **la carica di componente del Consiglio dell'Ente è incompatibile** con le seguenti cariche o funzioni:

- a) parlamentare europeo;
- b) parlamentare;
- c) presidente del Consiglio dei ministri;
- d) ministro;
- e) vice ministro;
- f) sottosegretario di Stato;
- g) commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della l. 400/1988;
- h) presidente di regione;
- i) presidente di provincia o sindaco metropolitano;
- j) consigliere o assessore regionale;
- k) consigliere provinciale o metropolitano;
- l) dipendente dell'ente di gestione dell'area protetta;
- m) componente di organismi di controllo sull'attività dell'ente di gestione;
- n) dipendenti della Regione nei limiti di cui alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10;
- o) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;
- p) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti dell'ente di gestione;
- q) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle Forze armate.

L'incarico di componente del Consiglio dell'Ente è **altresi incompatibile** con gli incarichi e le cariche previste dagli articoli 9, 11 e 12 del Decreto legislativo del 8 aprile 2013, n. 39.

A norma dell'art. 13, comma 1, n° 4 della l.r. 23 marzo 1995, n° 39 " Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la regione e i soggetti nominati" l'incarico di componente della Comunità delle aree protette (in quanto organo consultivo cui compete esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti) è incompatibile con l'incarico di componente del Consiglio dell'Ente stesso.

Si ricorda ancora che, ai sensi dell'art. 53 del Decreto legislativo 165/2001, i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza.

La scelta dei soggetti da designare, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Comunità delle Aree protette dell'Ente.

La candidatura deve essere presentata per tramite delle Associazioni nazionali agricole più rappresentative (allegato A).

La candidatura, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (allegato B), deve essere debitamente sottoscritta e inviata unitamente alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alle cause di incandidabilità e inconfiribilità di cui all'Allegato C e di incompatibilità o dall'impegno a rimuoverle entro e non oltre il giorno fissato per l'insediamento del Consiglio dell'Ente di cui all'Allegato D, alla dichiarazione preventiva di accettazione della nomina di cui all'Allegato E e a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Le proposte di candidatura, rivolte al Presidente della Comunità delle Aree protette dell'Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, devono essere inviate a mezzo posta raccomandata al seguente indirizzo: Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, Località Villa Picchetta, 28062 Cameri (NO), ovvero mediante posta certificata al seguente indirizzo **parcoticinolagomaggiore@pec-mail.it, entro e non oltre le ore 16,00 del 28/10/2019.**

La busta o l'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura: "Candidatura per la designazione a componente del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore".

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), devono contenere o essere corredate dal *curriculum vitae* del candidato da cui risultino, a pena d'irricevibilità ai fini dell'applicazione dell'art. 11 della legge regionale n. 39/1995:

- i requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- il titolo di studio posseduto;
- l'elencazione delle attività lavorative svolte e delle esperienze maturate;
- le cariche (elettive e non) ricoperte;
- le eventuali condanne penali o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale.

Le dichiarazioni contenute nella domanda e nei relativi allegati sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*).

Si sottolinea che ai sensi dell'articolo 76 del sopracitato D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In nessun caso saranno prese in considerazione le candidature:

- spedite a mezzo posta raccomandata o trasmesse via PEC oltre la data sopra indicata o in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul sito web dell'Ente www.parcoticinolagomaggiore.it (farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante ovvero la data di trasmissione della PEC);
- inviate via fax o con altro mezzo di trasmissione diverso da quelli previsti dal presente avviso;
- prive delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli allegati C e D;
- prive della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- prive della sottoscrizione della domanda o della sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ad essa allegate;
- prive della sottoscrizione del curriculum professionale, se allegato.

Nel corso del procedimento relativo alla nomina dei membri del Consiglio degli Enti di gestione delle aree naturali protette, i dati personali forniti a Regione Piemonte ed Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito GDPR).

Dovrà essere restituita a questo Ente l'allegata informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679, firmata per presa visione.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il Responsabile del procedimento viene identificato nel Direttore dell'attuale Ente dott. Benedetto Franchina.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta all'Ufficio Affari Generali dell'Ente, al seguente numero telefonico 011/4320031.

Si evidenzia infine che ai sensi della legge regionale 27/12/2012, n. 17 (*Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione*), i soggetti nominati sono sottoposti agli obblighi di cui agli articoli 2, 5 e 6 della citata legge ai fini della pubblicazione di informazioni e dati nell'apposita sezione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo dell'Ente e della Regione. La persistente inadempienza a tali obblighi comporta la decadenza dalla carica (art. 7, comma 3, l.r. n. 17/2012).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili sulla homepage del sito istituzionale dell'Ente www.parcoticinolagomaggiore.it, nonché sull'Albo pretorio telematico, alla voce "Bandi vari", raggiungibile dal medesimo sito.



Il Presidente della Comunità delle Aree
Protette del Ticino e del Lago Maggiore
(Sergio Ferrari)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 Reg. UE 2016/679

Nel corso del procedimento relativo alla nomina dei membri del Consiglio degli Enti di gestione delle aree naturali protette, i dati personali forniti alla Regione Piemonte ed all'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

Pertanto, ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza e comunicati alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Biodiversità e Aree naturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dall'articolo 15 della legge regionale n. 19 del 29 giugno 2009 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità). I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrebbe determinare l'inammissibilità della candidatura;

Per la parte di procedimento a carico della Regione Piemonte:

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Biodiversità e Aree naturali;
- il Responsabile del trattamento è il CSI Piemonte;

Per la parte di procedimento a carico dell'Ente di gestione del Ticino e del Lago Maggiore:

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: Avv. Massimo Ramello dpo@pec.gdpr.nelcomune.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore;
- il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Ente, Dott. Benedetto Franchina;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal Piano di fascicolazione e conservazione, in corso di approvazione;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Sarà possibile esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra;
- proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione

Allegato A

Modello da utilizzare dalle Associazioni agricole nazionali per la presentazione della candidatura alla designazione di componente del Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore

Al Presidente della Comunità delle Aree protette,
c/o Ente di gestione delle aree protette
del Ticino e del Lago Maggiore,
Località Villa Picchetta, sn
– 28062 Cameri (NO)
casella PEC: parcoticinolagomaggiore@pec-mail.it

Il/La sottoscritto/a

nato/a a (Prov.) il

residente a (Prov.) in Via

domiciliato/a in Via

tel. fax

indirizzo e-mail

Legale rappresentante dell'Associazione agricola nazionale.....

.....

avente rappresentanza nelle seguenti Regioni

.....

presenta la candidatura del/la sig./ra

di cui agli Allegati B-C-D-E per la designazione a componente del Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore (Non sono ammesse candidature cumulative)

Richiede che le comunicazioni relative alla presente candidatura siano inviate al seguente indirizzo:

Nome/Cognome

Via Comune.....

C.A.P. Provincia Telefono

ovvero al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Associazione:

.....

Allega alla presente:

- Statuto dell'Associazione;

- gli Allegati B-C-D-E (**l'Allegato F va presentato solo nel caso in cui i designati all'incarico siano stati dipendenti pubblici o privati, attualmente collocati in quiescenza**)

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro), ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo, Data.....

Firma del dichiarante*

.....

(*) La presente istanza è sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità.

Allegato B

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura per la designazione a componente del Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore (Consigliere)

Al Presidente della Comunità delle Aree protette,
c/o Ente di gestione delle aree protette
del Ticino e del Lago Maggiore
Località Villa Picchetta, sn
28062 Cameri (NO)
Casella PEC: parcoticinolagomaggiore@pec-mail.it

Il/La sottoscritto/a

nato/a a (Prov.) il

residente a (Prov.) in Via

domiciliato/a a in Via

tel..... fax

indirizzo e-mail

propone la propria candidatura per la designazione a componente del Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore (Consigliere) in rappresentanza in rappresentanza dell'Associazione agricola nazionale
.....

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

1. di aver conseguito i seguenti titoli di studio:

.....
.....

2. di avere i seguenti requisiti personali in riferimento all'incarico da ricoprire:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative *(descrivere brevemente gli elementi identificativi e i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):*

Incarico

.....
Inizio dell'attività

Descrizione

.....
.....
.....
.....

4. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico

Periodo

Descrizione

5. di ricoprire attualmente le seguenti cariche (elettive e non elettive):

Incarico:

Periodo:

6. di aver ricoperto in passato le seguenti cariche (elettive e non elettive):

Incarico:

Periodo:

7. di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali):

8. di non avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

9. di accettare preventivamente la designazione/nomina qualora conferita;

10. di aver preso atto degli obblighi di cui alla L.R. n. 17 del 27 dicembre 2012, relativa all'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione.

Richiede che le comunicazioni relative alla presente candidatura siano inviate al seguente indirizzo:

Nome/Cognome

Via Comune.....

C.A.P. Provincia Telefono

ovvero al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale:

Allega all'istanza:

- le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alle cause di incandidabilità, inconfiribilità; e incompatibilità con l'incarico di componente del Consiglio **dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore;**
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro), ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo, Data.....

Firma del dichiarante*

(*) La presente istanza è sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità.

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Allegata alla designazione per la nomina a componente dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore (Consigliere)

Il/La sottoscritto/a

nato/a a (Prov.) il

residente a (Prov.) in Via

in relazione alla designazione a componente del Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni comportanti incandidabilità previste dall'art. 7 del decreto legislativo del 31 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*);
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità previste dall'articolo 13 bis della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*).

Luogo, Data

FIRMA DEL DICHIARANTE

N. B. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà va firmata e poi trasmessa insieme alla fotocopia di un documento di identità secondo le modalità previste per l'invio della candidatura.

Disposizioni normative richiamate nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Decreto legislativo del 31 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*).

Art. 7

Incandidabilità alle elezioni regionali

1. Non possono essere candidati alle elezioni regionali, e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della giunta regionale, assessore e consigliere regionale, amministratore e componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli

articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del consiglio regionale, della giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha deliberato la nomina o la convalida dell'elezione è tenuto a revocarla non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

Legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*)

Articolo 13 bis

1. A coloro che nei due anni precedenti hanno ricoperto la carica di Presidente del Consiglio dei

ministri, ministro, vice ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare, commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e parlamentare europeo non può essere conferito un incarico nelle nomine e designazioni di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché nelle nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:

a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;

b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale.

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Allegata alla designazione per la nomina a componente del Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore (Consigliere)

Il/La sottoscritto/a

nato/a (Prov.) il

residente a (Prov.) in Via

in relazione alla candidatura per la designazione a componente del Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

☐ di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'articolo 16, comma 1 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*) nonché dall'articolo 13, comma 1 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*);

ovvero

☐ dichiara di trovarsi nella seguente condizione di incompatibilità, che si impegna a rimuovere, se nominato, entro e non oltre il giorno fissato per l'insediamento del Consiglio dell'Ente:

.....
.....

Luogo, Data

FIRMA DEL DICHIARANTE

N. B. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà va firmata e poi trasmessa insieme alla fotocopia di un documento di identità secondo le modalità previste per l'invio della candidatura.

Disposizioni normative richiamate nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*)

Articolo 16, comma 1

1. La carica di consigliere dell'ente di gestione è incompatibile con le cariche di:

- a) parlamentare;
- b) presidente di regione;
- c) presidente di provincia o sindaco metropolitano;
- d) consigliere o assessore regionale;
- e) consigliere provinciale o metropolitano;
- f) dipendente dell'ente;
- g) componente di organismi di controllo sull'attività dell'ente di gestione.

Legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*)

Articolo 13, comma 1

Le nomine di competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 2, comma 2, nonché le nomine e designazioni di competenza del Consiglio Regionale relative ai componenti:

- a) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Istituti pubblici anche economici;
- b) degli organi collegiali di amministrazione, Sindaci e revisori dei conti di Enti o Istituti privati al cui finanziamento la Regione concorra in via continuativa e di organi ed organismi, di particolare rilievo, individuati con apposita deliberazione del Consiglio Regionale; sono incompatibili con le seguenti funzioni:
 - 1) consigliere regionale, nonché Presidente del Consiglio dei ministri, ministro, vice ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare, commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e parlamentare europeo;
 - 2) dipendenti della Regione nei limiti di cui alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10: Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione, salvo i casi previsti dalla legge o quando tale designazione possa costituire tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nell'organismo in cui deve avvenire la nomina, e di ciò sia fatta menzione nel provvedimento di nomina;
 - 3) coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;
 - 4) membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti degli Enti, Istituti od organismi di cui all'articolo 2;
 - 5) magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle Forze armate.

Allegato E

Al Presidente della Giunta Regionale
del Piemonte
c/o Direzione regionale
Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Via Principe Amedeo n. 17 –
10123 Torino

Il/La sottoscritto/a

nato/a (Prov.) il

residente a (Prov.) in via

in relazione alla designazione a Consigliere dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore,

DICHIARA

- di accettare preventivamente la nomina.

Luogo, Data

FIRMA DEL DICHIARANTE

Allegato F

(solo per designati all'incarico che siano stati dipendenti pubblici o privati collocati in quiescenza)

Al Presidente della Giunta Regionale
del Piemonte
c/o Direzione regionale
Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Via Principe Amedeo n. 17 – 10123 Torino

Il/La sottoscritto/a

nato/a (Prov.) il

residente a (Prov.) in Via

in relazione alla designazione a Consigliere dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore,

DICHIARA

di essere stato dipendente pubblico/dipendente privato collocato in quiescenza

di accettare preventivamente di svolgere l'incarico in forma gratuita ai sensi dell'art. 17, comma 3 della legge n. 124/2015

Luogo, Data

FIRMA DEL DICHIARANTE
